

LE ORIGINI

Ispirandosi ad Antonio Ratti nasce l'idea di questo premio

MANTOVA L'idea del Premio è nata nell'ambito della mostra Il tessuto come arte: Antonio Ratti imprenditore e mecenate, la prima di una serie di esposizioni che indagheranno il rapporto tra cultura di impresa e umanesimo. Seguiranno altre due mostre, dedicate rispettivamente alle figure di **Arnoldo Mondadori** e **Adriano Olivetti**. L'intento, come dichiara il presidente del Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te **Stefano Baia Curioni**, è quello di "sollecitare l'at-

tenzione collettiva verso uomini e donne che nella nostra contemporaneità hanno saputo ripercorrere con modalità innovative ed esiti singolari il cammino tracciato a suo tempo da Antonio Ratti". La giuria che ha decretato il vincitore di questa prima edizione è composta da autorevoli studiosi di impresa, cultura e società e da rappresentanti del sistema industriale mantovano: **Pierluigi Sacco**, presidente della giuria e professore di economia della cultura all'università Iulm; **Giulia Bianchi**, responsabile sviluppo collezioni in Lubiam; **Guido Corbetta**, professore del dipartimento di mana-

gement e tecnologia all'università commerciale Luigi Bocconi; **Mauro Magatti**, direttore del Centre for the Anthropology of Religion and Cultural Change (Arc), dipartimento di sociologia dell'università cattolica del Sacro Cuore di Milano; **Maurizio Migliarotti**, amministratore delegato di Mol Group Italy; **Carlo Zanetti**, imprenditore e presidente della Camera del Commercio di Mantova.

Baia Curioni
"Attenzione verso chi innova e fa cultura"



VINCITORI

L'azienda Bonotto premiata a Palazzo Te



Peso: 19%